



# COMUNE DI FOZA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

## GIUNTA COMUNALE

L' anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **18:45** nella residenza comunale.

Convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		Presente/Assente
<b>ORO BRUNO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ALBERTI MELISSA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>GHELLER RICCARDO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

con l'assistenza del VICESEGRETARIO COMUNALE, **CECCHINI NICOLO'**;

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza in conformità alle norme attualmente in vigore, invita i membri della Giunta a prendere in esame il seguente

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) PER IL TRIENNIO 2023/2024/2025.**

Propone il Sindaco, relazionando quanto segue.

PRESO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30/12/2021 è stata approvata la deliberazione di aggiornamento del DUPS 2022/2023/2024 e il bilancio di previsione 2022/2023/2024:

PREMESSO che:

- con d.lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con D.P.C.M. del 28.12.2011 è stata avviata la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" con particolare riferimento ai seguenti articoli:

*Art. 162 - Principi del bilancio*

*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*

*Articolo 170 - Documento unico di programmazione*

*1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

CONSIDERATO che il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione prevede, dunque, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP, il quale si compone di una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa;

VISTO il nuovo regolamento di contabilità armonizzata del Comune di Foza, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 23.06.2017, che così disciplina il procedimento di formazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e della sua Nota di aggiornamento:

#### **Art. 8. Il documento unico di programmazione**

1. Il DUP costituisce, nel rispetto dei principi di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
2. La sezione strategica del DUP ha una durata pari a quella del mandato amministrativo ed è sottoposta ad aggiornamento da parte del Consiglio Comunale, su proposta della Giunta Comunale, qualora in sede di presentazione del DUP, sezione operativa, relativa al triennio successivo, sia necessario modificare gli obiettivi strategici o sia modificato in modo significativo il quadro normativo di riferimento. La riformulazione degli obiettivi strategici deve essere adeguatamente motivata.
3. L'organo esecutivo e i singoli servizi dell'ente elaborano e predispongono i programmi e i relativi obiettivi operativi: a tal fine concorrono alla formazione del DUP tutti i responsabili dei servizi, per le rispettive competenze, unitamente ai relativi assessorati.
4. La responsabilità del procedimento compete al Responsabile del Servizio Finanziario che cura il coordinamento generale dell'attività di predisposizione del Documento Unico di Programmazione e provvede alla sua finale stesura.
5. Il parere di regolarità tecnica sul DUP deve essere espresso dal Responsabile del servizio finanziario unitamente ai responsabili dei servizi.
6. Il parere di regolarità contabile sul DUP è espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.
7. Entro il 31 luglio di ciascun anno (salvo modifiche disposte normativamente) la Giunta approva il Documento Unico di Programmazione e lo presenta al Consiglio Comunale mediante trasmissione ai consiglieri tramite posta elettronica certificata o indirizzo posta elettronica comunicata dai consiglieri comunali.
8. Nel caso in cui alla data del 31 luglio risulti insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.
9. Il Consiglio Comunale approva il Documento Unico di Programmazione, presentato dalla Giunta, non oltre il 30 settembre.

#### **Art. 9. Nota di aggiornamento al DUP**

1. La nota di aggiornamento al DUP deve essere redatta qualora i cambiamenti del contesto esterno si riverberano sulle condizioni finanziarie e operative dell'ente e/o quando vi siano mutamenti degli obiettivi operativi dell'ente.
2. Conseguentemente la nota di aggiornamento al DUP può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
  - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
  - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato.
3. Lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo, pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al d.lgs 118/2011.
4. Entro il 15 novembre di ciascun anno, fatte salve impregiudicate proroghe disposte con Decreto Ministeriale, la Giunta, unitamente allo schema di bilancio di previsione, presenta al Consiglio l'eventuale nota di aggiornamento al DUP, ossia il suo schema definitivo, per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i termini di approvazione del Bilancio di Previsione e

contestualmente allo stesso. Lo schema definitivo del DUP, comprendente l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, configura il DUP nella sua versione definitiva ed integrale.

5. Nel caso in cui non vengano presentate richieste di modifiche o integrazioni al DUP, non si darà corso all'approvazione della nota integrativa e lo stesso si intenderà formalmente approvato.

CONSIDERATO che, secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D.lgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato (DUPS), lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento; di seguito si riporta il suddetto paragrafo 8.4

*8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti*

*Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.*

*Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.*

*Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).*

*Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.*

*A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:*

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;*
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;*
- 3) la gestione delle risorse umane;*
- 4) i vincoli di finanza pubblica.*

*Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :*

*a) alle entrate, con particolare riferimento :*

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;*
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;*
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;*

*b) alle spese con particolare riferimento:*

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;*
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;*

- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

*Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:*

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

*Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.*

*Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.*

*Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.*

#### *8.4.1 Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti*

*Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .*

*Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:*

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

*Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.*

*Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.*

RILEVATO che l'approvazione del DUPS da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2024/2025;

DATO altresì ATTO che lo schema di DUPS allegato al presente provvedimento contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

CONSIDERATO che tutti gli Assessorati e le aree sono stati coinvolti nella predisposizione del DUPS e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

CONSIDERATO che il DUPS sostituisce la relazione previsionale e programmatica, e che il termine di presentazione al Consiglio, fissato a regime "entro il 31 luglio di ciascun anno", non è vincolante;

DATO ATTO che la Commissione ARCONET, con risposta a quesito in data 22.10.2015, ha chiarito quanto segue:

*Con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta:*

*1) che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio "per le conseguenti deliberazioni". Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:*

- *in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;*
- *in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.*

*La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente;*

*2) l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere "le conseguenti deliberazioni". Il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;*

*3) considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, che è necessario il parere dell'organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;*

*4) che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificare entrambe le seguenti condizioni:*

- *il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;*
- *non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;*

*5) che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;*

*6) che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;*

*7) che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.*

*8) che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale.*

*9) che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.*

DATO ATTO che lo schema di DUPS approvato dalla Giunta Comunale, ed allegato al presente atto, contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

RITENUTO, conseguentemente, di approvare lo schema di Documento Unico di programmazione semplificato (DUPS) per il triennio 2023/2024/2025 e di presentarlo ai consiglieri comunali mediante deposito presso l'Ufficio Ragioneria, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

### **PROPONE**

- 1) di approvare lo schema di Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) per il triennio 2023/2024/2025, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti;
- 3) di dare atto che – come previsto dall'art. 170 del D.lgs. 267/2000 – la Giunta potrà presentare la nota di aggiornamento al DUP entro il 15 novembre, unitamente allo schema di bilancio di previsione finanziario per il successivo triennio;
- 4) di pubblicare il DUPS 2023/2024/2025 nel sito internet del Comune di Foza "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.LGS 33/2013.

Foza, li

Il Sindaco  
Oro geom. Bruno

Parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.08.2000, n. 267:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Foza, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
Oro Geom. Bruno

Parere di regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.08.2000, n. 267:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Foza, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Dal Pozzo dott.ssa Veronica

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Dopo ampia discussione, l'Ass.re Alberti Melissa concorda con le opere indicate nell'allegato DUPS ed evidenzia tuttavia l'auspicio a che nel prossimo DUPS sia inserito anche il progetto relativo alla riqualificazione urbanistica e di decoro pubblico relativa alla zona ecologica sita nel centro storico tra la casa per ferie di proprietà Parrocchiale ed il cimitero;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile;

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

### **DELIBERA**

- 1.** di approvare lo schema di Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) per il triennio 2023/2024/2025, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2.** di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti;
- 3.** di dare atto che – come previsto dall'art. 170 del D.lgs. 267/2000 – la Giunta potrà presentare la nota di aggiornamento al DUP entro il 15 novembre, unitamente allo schema di bilancio di previsione finanziario per il successivo triennio;
- 4.** di pubblicare il DUPS 2023/2024/2025 nel sito internet del Comune di Foza "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.LGS 33/2013.

Letto, approvato e sottoscritto.



**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to CECCHINI NICOLO'**

**IL SINDACO**  
**f.to ORO BRUNO**

SOGGETTA A:

- pubblicazione all'albo  
 comunicazione ai capigruppo

TRASMISSIONE AREA

(ART. 4 l. 241/90 – Art. 107 comma 3° D.Lgs. n. 267/2000)

Amministrativa

Finanziaria

Tecnica

Il Vice Segretario Comunale  
f.to CECCHINI NICOLO'

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron.  389  Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per gg. 15 consecutivi dal  10/08/2022

Il Messo Comunale  
f.to Segafredo Sandro

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267**

Li \_\_\_\_\_

**Il Vice Segretario Comunale**  
**f.to CECCHINI NICOLO'**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO / ISTRUTTORE INCARICATO